

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI – ANNO 2020

ALL'INTERNO DELLE SINGOLE AREE LE ATTIVITA' E/O I PROGETTI VENGONO VALUTATI SECONDO LA SEGUENTE SCALA DI PRIORITA':

- 1.** Interventi in grado di rafforzare le forme di collaborazione e integrazione tra servizi pubblici e realtà del privato sociale.
- 2.** Progetti innovativi rivolti ai nuovi bisogni emergenti sul territorio della città:
 - a) promozione della partecipazione attiva dei/lle cittadini/e e del dialogo tra cittadini/e e istituzioni sia a livello locale, che nazionale e europeo;
 - b) promozione di progetti ideati direttamente dai giovani e/o che favoriscono il passaggio dalla semplice fruizione alla produzione di eventi;
 - c) promozione di stili di vita sani e del benessere delle persone;
 - d) prevenzione delle dipendenze con particolare riferimento all'abuso di alcol e al gioco d'azzardo patologico;
 - e) promozione del coinvolgimento delle giovani generazioni all'interno delle strutture organizzative e direttive delle associazioni cittadine.
 - f) promozione di progetti che valorizzano i quartieri e il benessere delle comunità.
- 3.** Progetti realizzati insieme da più associazioni attraverso la creazione di reti di collaborazioni.

Costituiscono elementi di valutazione:

 - a) il numero delle collaborazioni attivate;
 - b) la capacità di condividere le sedi amministrative e operative, con particolare riferimento a quelle di proprietà pubblica;
 - c) la capacità di costruire sinergie per ridurre i carichi/costi amministrativi.
- 4.** Costituiscono elementi di valutazione il numero dei soggetti interessati direttamente o indirettamente dall'attività e/o dal progetto, la durata e la ricaduta sul territorio.
- 5.** Iniziative in grado di attivare e coinvolgere le risorse umane ed economiche di uno specifico territorio promuovendo una cultura del volontariato sociale, al fine di garantire la sostenibilità dei progetti in quel contesto territoriale.
- 6.** Attività e progetti che coinvolgono in maniera trasversale ambiti, gruppi, generi e/o generazioni differenti.
- 7.** Attività e progetti che dimostrano capacità di compartecipazione finanziaria da parte del soggetto proponente e/o compartecipazione di altre istituzioni locali, fondazioni, privati.
- 8.** Attività e progetti che hanno già superato una fase di sperimentazione e dimostrato l'efficacia della propria azione.
- 9.** Non sono prioritarie le seguenti iniziative: quelle che non sono di stretta competenza degli assessorati alle Politiche Sociali e ai Giovani, ai Servizi Educativi e del Tempo Libero e alle Pari Opportunità; il festeggiamento di ricorrenze di gruppi e/o associazioni; iniziative ed eventi sporadici o attività hobbistica che coinvolge gruppi ristretti di interesse; i progetti già presentati in Provincia (Agenzia per la Famiglia) ai sensi della L.P. 8/2013 "Sviluppo e sostegno della famiglia in Alto Adige".

CRITERI DI SETTORE

AREA SOCIALE SANITA', DISABILITA' E INVALIDITA'

10. Attività e progetti di informazione, sostegno e supporto a favore delle persone interessate, a completamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari pubblici e del Terzo settore e con carattere continuativo.

11. Progetti innovativi rivolti ai nuovi bisogni socio-sanitari emergenti sul territorio della città: prevenzione delle dipendenze, promozione della salute e di stili di vita sani e che promuovono e realizzano l'impegno e l'azione volontaria dei cittadini.

12. Attività e progetti rivolti a promuovere l'inclusione, l'empowerment delle persone con disabilità e la loro partecipazione attiva nella società locale.

13. Azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza con carattere innovativo e riguardanti tematiche di particolare attualità e/o di emergenza sociale.

AREA ANZIANI

14. Attività e progetti di informazione, sostegno e supporto a favore delle persone anziane, a completamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari pubblici e del Terzo settore e con carattere continuativo.

15. Attività e progetti rivolti a ridurre l'isolamento, prevenire la solitudine e curare la qualità delle relazioni delle persone anziane.

16. Attività e progetti rivolti agli anziani delle strutture residenziali della città per promuovere la loro qualità della vita e delle relazioni.

AREA "CITTA' DELLE TANTE CULTURE"

17. Attività e progetti di informazione, sostegno e supporto a favore dei/delle cittadini/e di origine straniera a completamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari pubblici e del Terzo settore e con carattere continuativo.

18. Attività e progetti rivolti a promuovere esperienze positive di convivenza e a valorizzare le interdipendenze sociali tra i/le cittadini/e locali e i/le cittadini/e di origine straniera.

19. Attività e progetti che realizzano azioni trasversali tra culture e appartenenze diverse attraverso la collaborazione di più associazioni

AREA INFANZIA

20. Progetti atti a prevenire, contrastare e promuovere interventi di cura e tutela di minori in situazioni di forte disagio sociale, abuso o violenza.

AREA FAMIGLIA

21. Iniziative di supporto al ruolo educativo dei genitori con particolare attenzione alla figura paterna.

22. Progetti che promuovono la creazione e lo sviluppo di reti familiari e/o di esperienze di reciproco aiuto tra famiglie.

23. Attività e progetti per la prima infanzia, in grado di conciliare i bisogni di cura dei bambini con le esigenze lavorative dei genitori.

24. Iniziative di sostegno finalizzate ad instaurare relazioni di concreta solidarietà tra le famiglie, anche tra famiglie autoctone e famiglie di origine straniera.

AREA GIOVANI

25.Attività e progetti che favoriscono l'incontro tra giovani che appartengono a mondi linguistici diversi, favoriscono e promuovono luoghi d'incontro e occasioni di contatto multilinguistici e multiculturali.

26.Gestione di strutture che sviluppano un'offerta flessibile e mirata su specifiche aree di interesse, differenziando gli orari attraverso la turnazione degli operatori, coprendo le necessità del territorio (orari di apertura, apertura serale e/o nei week-end).

27.Attività e progetti che incoraggiano uno stile di vita sano nei giovani mediante l'educazione e l'attività fisica attraverso la collaborazione tra operatori socio-educativi, scuole e organizzazioni sportive.

28.Attività e progetti che sottolineano il ruolo dello sport in quanto favorisce il lavoro di gruppo, l'inclusione sociale, la parità di condizioni e il senso di responsabilità.

29.Attività e progetti che vedono i giovani protagonisti nel campo della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

30.Attività e progetti finalizzati a promuovere nei giovani l'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva.

31.Attività e progetti che promuovono nelle giovani generazioni un sistema di valori e di modelli che favoriscono la piena realizzazione delle potenzialità legate al genere di appartenenza e delle pari opportunità tra uomini e donne.

32.Attività e progetti per la promozione di attività culturali e artistiche giovanili, nelle diverse espressioni, privilegiando quelli ideati direttamente dai giovani e quelli che favoriscono il passaggio dalla semplice fruizione alla produzione di momenti ri-creativi, espressivi, culturali, artistici e sportivi.

33.Attività e progetti atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani nei diversi ambiti della vita (lavoro, casa, affettività, consapevolezza della propria identità sociale).

34. Attività e progetti di educazione specifica dei giovani alla cura di sé e della propria salute.

35. Attività di prevenzione universale del disagio, comportamenti a rischio, bullismo, dipendenze, ecc..

AREA SVILUPPO DI COMUNITA'

36. Consolidamento di attività e progetti in grado di promuovere rete sociale, cultura del territorio, conoscenza e formazione rispetto al contesto di appartenenza, sviluppo di un senso di coesione e appartenenza tramite interessi che attivano le persone e le coinvolgono direttamente nel processo di costruzione dell'identità territoriale.

37. Attività e progetti territoriali in grado di integrare azioni educative, formative, culturali, ludiche e di coinvolgere famiglie, scuole, servizi territoriali, agenzie educative e di socializzazione, con l'obiettivo di combattere contro la dispersione scolastica, gli stereotipi di genere e di promuovere la coesione e l'inclusione sociale e le pari opportunità.

38. Attività e progetti territoriali in grado di promuovere la comunità in zone di nuova espansione e/o carenti di iniziative e di lotta contro l'esclusione sociale di soggetti in difficoltà (anziani, stranieri).

39. Attività e progetti che valorizzano le differenze culturali e promuovono l'incontro e il dialogo tra le culture.

AREA PARI OPPORTUNITA' DONNA-UOMO

40. Attività e progetti che promuovono modelli culturali che rispettino e valorizzino le specificità e il protagonismo del genere femminile nella società e nel mondo del lavoro.

41. Attività e progetti che diffondono la cultura delle pari opportunità tra donne e uomini e il superamento degli stereotipi di genere.

42. Attività e progetti che promuovono nelle giovani generazioni un sistema di valori e di modelli che favoriscono la piena realizzazione delle potenzialità legate al genere di appartenenza e delle pari opportunità tra donne e uomini.

43. Attività e progetti di prevenzione, contrasto e sensibilizzazione sulla problematica della violenza contro le donne.
44. Attività e progetti che sviluppano e promuovono la partecipazione delle donne alla vita pubblica.
45. Attività e progetti che sviluppano conoscenze dei propri diritti.
46. Attività e progetti che contribuiscono all'autostima, capacità di sé, competenze all'affermazione.
47. Attività e progetti che promuovono stili di vita sani e il benessere delle donne

AMBITO SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E DELLA COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

48. Progetti che prevedono azioni volte ad assistere il reinserimento nel paese di origine di emigrati e rifugiati;
49. Progetti che sostengono le capacità imprenditoriali socialmente ed ecologicamente sostenibili;
50. Progetti che promuovono la tutela dell'ambiente e dei diritti delle minoranze;
51. Progetti che promuovono e rafforzano lo sviluppo della società civile, dei diritti civili, e delle strutture democratiche;
52. Progetti che promuovono lo sviluppo delle risorse umane e dei servizi educativi;
53. Progetti che promuovono lo sviluppo dei servizi sociali e sanitari;
54. Progetti che promuovono la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e dei diritti delle donne.